

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Anno Santo, migliaia di atleti a Roma per celebrare il Giubileo dello Sport Previsto il potenziamento di 17 linee di bus della rete di superficie Atac

Domani e domenica si celebra il Giubileo dello Sport, il ventesimo grande evento giubilare dell'Anno Santo 2025.

Arriveranno a Roma migliaia di atleti, professionisti e amatori, allenatori e dirigenti di associazioni sportive, provenienti da tutto il mondo.

L'evento si aprirà **domani**, con il "Villaggio dello Sport" in **piazza del Popolo**, dalle 9,30 e fino alle 18.

Intorno alle 18, i presenti inizieranno il **pellegrinaggio** che da piazza del Popolo **arriverà a San Pietro** per il passaggio della Porta Santa, attraversando via del Corso, via Tomacelli, ponte Cavour, piazza dei Tribunali, piazza Pia e via della Conciliazione.

Il Giubileo dello Sport si concluderà poi **domenica** alle 10 con la messa presieduta da papa Leone XIV nella basilica di San Pietro. Sul versante della viabilità, per gli allestimenti e per lo svolgimento dell'iniziativa,

sono già in vigore divieti di fermata su piazza del Popolo e in viale Gabriele D'Annunzio. Previste limitazioni alla sosta, con possibili chiusure, anche a San Pietro. **In occasione del Giubileo dei Sport, Atac potenzierebbe la rete bus.** Intensificate in particolare queste linee: 23, 32, 40, 49, 62, 64, 70, 83, 85, 87, 105, 118, 246, 492, 495, 792 e 916. I bus sono tutti accessibili ai passeggeri a ridotta mobilità.

Con la metropolitana, lo ricordiamo, le stazioni più vicine a San Pietro sono sulla linea A: Cipro e Ottaviano. La stazione Cipro è dotata di ascensore; la stazione di Ottaviano è dotata di servoscala.

Con le ferrovie, ci sono le linee FL3 e FL5 (fermano a stazione San Pietro). A bordo dei treni sono validi gli stessi titoli di viaggio della rete Atac (Metrebus Roma e Lazio valido nella zona tariffaria A).

L'area del Vaticano è servita dalle linee 19bus, 23, 32, 40, 49, 62, 64, 70, 87, 98, 280, 492, 495, 590, 870, 881, 916 e 982.

PER IL PROLUNGAMENTO AL COLOSSEO

Metro C, domani e domenica stop ai treni e spazio alle navette

Sulla linea C della metropolitana vanno avanti le attività tecniche connesse all'apertura della nuova tratta San Giovanni-Porta Metronia-Colosseo e dell'interscambio con la metro B. Per lasciare spazio a queste attività, **domani e domenica, e poi il 21 e 22 giugno**, è prevista la chiusura della linea per l'intera giornata. Il servizio verrà assicurato

in superficie dalle **navette bus MC** (San Giovanni-via Casilina-Pantano) e **MC3** (San Giovanni-Parco di Centocelle).

Le navette saranno attive secondo i consueti orari del metrò per cui domani le **ultime corse dei bus dai capolinea saranno all'1,30 di notte; domenica alle 23,30**. Fermate in dettaglio su atac.roma.it.

IN AGENDA/1

Premio cinematografico a via Veneto, chiusure e deviazioni

Domani, alle 21, in via Veneto si svolgerà l'evento **"La Pellicola d'Oro"**. Dalle 5 del mattino e fino alla stessa ora di domenica, la strada sarà **chiusa tra via Boncompagni e largo Federico Fellini** (Porta Pinciana), in entrambi i sensi di marcia. Durante la chiusura del tratto di via Veneto, sarà **modificata anche la viabilità** sulle strade circostanti. Sono previste **deviazioni**

per le linee C3, 52, 53, 61, 100, 160, 590, nMA e n201.

I bus in arrivo da via Veneto transiteranno lungo via Boncompagni, via Piemonte e Corso Italia. Da Porta Pinciana, invece, deviazione su via di Porta Pinciana e via Ludovisi. La prossima settimana, poi, sempre su via Veneto nuove chiusure per la **Mille Miglia**.

IN AGENDA/2

Salute in primo piano a Centocelle, si spostano tre collegamenti

Domani, dalle 9 alle 14, è in programma l'evento **"Centocelle in Salute"**. Sarà possibile **effettuare visite e controlli gratuiti**, ci saranno poi gazebo informativi, conferenze e uno spazio dedicato ai bambini. Per quanto riguarda la viabilità pubblica e privata, **tra le 7 e le 16 sarà chiusa al transito via dei**

Castani, tra via dei Glicini e piazza San Felice da Cantalice. Ci sarà anche una **deviazione temporanea di percorso per le linee di bus C5, 450, 542**. I tre collegamenti passeranno su via Casilina, viale della Primavera e via Tor de' Schiavi. Aggiornamenti, anche sugli altri eventi in agenda, su romamobilita.it.

LA SFILATA PER I DIRITTI

Conto alla rovescia per il Roma Pride, attese 30mila persone

Domani pomeriggio in Centro torna l'appuntamento con il Roma Pride. **È prevista una partecipazione di circa 30.000 persone, con 36 carri allegorici.**

Il corteo sfilerà, dalle 14 e sino alle 20, **da piazza della Repubblica con destinazione viale delle Terme di Caracalla** e percorso su viale Luigi Einaudi, piazza dei Cinquecento, via Cavour, largo Corrado Ricci, via dei Fori Imperiali, piazza del Colosseo, via Celio Vibenna, via di San Gregorio, piazza di Porta Capena. **Madrina dell'evento, Rose Villain.** Viabilità, **previste temporanee chiusure al traffico** e modifiche alle linee del trasporto pubblico. **Divieti di sosta**, tra le altre, su: via Cavour (tra l'incrocio con via degli Annibaldi sino a largo Corrado Ricci); via degli Annibaldi (tra via Cavour e via Frangipane); viale delle Terme di Caracalla (tra Porta Capena e piazzale Numa Pompilio, compreso il controviale - corsia interna lato Stadio Nando Martellini); largo Cavalieri di Colombo. **Possibile**, solo in caso di effettiva necessità, **la momentanea chiusura, lungo la metro B, della fermata di Circo Massimo.**



Le deviazioni bus/tram: dalle 13 alle 20 circa, è prevista la deviazione e/o limitazione delle linee 3L, 5, 14, 16, 38, 40, 51, 60, 64, 66, 70, 71, 75, 81, 82, 85, 87, 90, 92, 105, 117, 118, 160, 170, 223, 310, 360, 590, 628, 649, 714, 910, H, C2 e C3. **Ancora domani dalle 16 alle 20** si terrà un'altra manifestazione con **corteo**, organizzata dal collettivo transfemminista, da piazzale Ostiense fino al Parco Schuster, percorrendo via Ostiense. All'iniziativa è prevista la partecipazione di circa 2.000 persone. **Possibili rallentamenti, o deviazioni, per le linee** 3L, 23, 30, 83, 96, 715, 716, 719, 769, 775, 780, 792, 77.

Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it



VIGILI DEL FUOCO A ROMA

“Dal 15 giugno presidi antincendio boschivo”

Intervista al Comandante Adriano De Acutis

Primi roghi di una stagione, quella estiva in arrivo, che si annuncia calda anche sul fronte degli incendi boschivi. I primi episodi, nei giorni scorsi, a Monte Mario sulla via Trionfale, all'altezza di via Cavalieri di Vittorio Veneto, poi nel Parco degli Acquedotti e sulla Pontina, all'altezza di Castel Romano. Sempre in prima fila, i Vigili del Fuoco. Lo scorso anno, i roghi sono stati quasi il doppio rispetto al 2023. Il Comandante dei Vigili del Fuoco di Roma, l'ingegner Adriano De Acutis, spiega come è articolata la macchina dell'emergenza e come gli interventi incidano anche sulla viabilità.

Partiamo dalla sala operativa del 115: quante sono in media le chiamate? Qual è il tempo medio per raggiungere il luogo dell'emergenza?

“La Sala Operativa 115 - spiega il Comandante De Acutis - è uno dei punti fondamentali nell'organizzazione del servizio di soccorso tecnico urgente dei Vigili del Fuoco. Come in tutti i comandi dei Vigili del Fuoco, nell'ambito del Comando provinciale di Roma

tenzionato per la grande quantità di interventi che giornalmente siamo tenuti ad eseguire. Nell'ambito della provincia sono presenti 28 sedi operative composte da personale dei Vigili del Fuoco professionista e 3 sedi composte da personale volontario. La sede centrale è presente in via Genova. Particolare importanza rivestono le sedi operative dei due aeroporti internazionali di Roma, Fiumicino e Ciampino, nonché la sede portuale di Civitavecchia. La maggior parte degli interventi si svolge nelle aree maggiormente antropizzate, pertanto la distribuzione delle sedi operative è ubicata prevalentemente nell'ambito della città metropolitana di Roma. Sono comunque operative anche le sedi che assicurano il servizio di soccorso nelle zone più estreme del territorio della provincia. Particolarmente importanti sono anche le sedi specialistiche del nucleo sommozzatori e del distaccamento fluviale che opera nelle acque del Tevere”.

Quali sono le principali emergenze sulle quali siete più frequentemente chiamati ad intervenire?

“La tipologia degli interventi è molto varia. Ovviamente il maggior numero di interventi, pari a circa il 30 per cento, viene svolto per incendi di varia natura. Altra importante attività a cui siamo spesso chiamati è quella del soccorso a persone e salvataggi, per circa il 25 per cento degli interventi, poi i problemi strutturali degli edifici, per i quali veniamo chiamati per oltre il 7 per cento dei casi”.

Come prevenire e contrastare gli incendi boschivi estivi, che hanno spesso effetti importanti sulla viabilità, fino a diventare un vero e proprio elemento di pericolo?

“Il problema degli incendi di vegetazione è molto importante nel nostro territorio e ci impegniamo sia nella attività propriamente boschiva che per gli incendi di sterpaglia e di interfaccia. La competenza primaria per gli incendi di bosco propriamente detti ricade sulle regioni e al Corpo Nazionale spetta, in via sussidiaria, il concorso alla lotta attiva agli incendi boschivi. Nell'ambito degli incendi di interfaccia si eseguono moltissimi interventi sia in zone prossime alle abitazioni che lungo i percorsi stradali e autostradali. In tal caso, anche se non ci troviamo delle condizioni di pericolo diretto sui veicoli in transito, all'atto dello spegnimento è opportuno chiudere i percorsi stradali al fine di evitare problematiche dovute alla scarsa visibilità”.

Quanti incendi si sono verificati la scorsa estate, anche in rapporto alle precedenti stagioni estive? E di questi, quanti sono poi risultati dolosi?

“Dalla fine della stagione primaverile all'inizio di quella autunnale si riscontra un importante impegno



per incendi boschivi e di vegetazione. Nel corso del 2024, il fenomeno di incendi di vegetazione è stato particolarmente intenso, rappresentando circa un terzo del totale degli incendi. L'andamento degli incendi di vegetazione risulta, negli anni, molto variabile. Rispetto al 2023, nel 2024 si è riscontrato un incremento di circa il 90% degli eventi passando da 3.245 a 6.204 interventi eseguiti dalle squadre dei Vigili del Fuoco della provincia di Roma. L'attuale stagione si preannuncia degna di attenzione, pertanto già dal 15 giugno sono previsti presidi Antincendio Boschivo che a regime conteranno 8 postazioni di pronto intervento specifici. Per l'attività di spegnimento, il Corpo dispone anche di una flotta che permette, nelle zone più impervie, di effettuare lanci di acqua dall'alto, necessari per la rapida estinzione delle fiamme. Gli incendi, soprattutto quelli di vegetazione e boschivi, possono avere cause dolose oppure insorgere per negligenze o comportamenti inappropriati. Sicuramente, poi, la scarsa pulizia del sottobosco, e quindi l'accumulo di materiale combustibile, potrebbe incrementare il danno complessivo. Spesso, anche nell'atto di svolgere le quotidiane mansioni, qualcosa può sviluppare accidentalmente principi di incendio, che si possono poi propagare nella vegetazione resa secca dal caldo estivo”.

Cosa raccomandate ai cittadini per contribuire alla sicurezza?

“È di assoluta primaria importanza evitare nella stagione estiva, in cui la vegetazione risulta essere più secca, l'accensione di fuochi a qualsiasi scopo, anche quello di eseguire la pulizia dei campi. In caso di incendio è bene evitare di posizionarsi sotto vento e allontanarsi velocemente tenendo presente che possono verificarsi improvvisi cambi di direzione del vento stesso, che potrebbero coinvolgere rapidamente anche tipologie di vegetazione molto suscettibili alle fiamme, come frasche e canneti”.

Paolo Petrucci



è prevista una attività in servizio H24 per rispondere alle chiamate di soccorso provenienti dal cittadino. Il servizio è svolto senza soluzione di continuità e governato da un funzionario che detta le linee di indirizzo generali e da personale operativo guidato da un Capo turno di notevole esperienza operativa e conoscenza del territorio. Attraverso il Numero Unico di Emergenza NUE 112 giornalmente si ricevono, in media, oltre 500 chiamate che portano ad effettuare oltre 150 interventi. Durante il periodo estivo si svolgono anche oltre 250 interventi nell'arco delle 24 ore. Dal momento della chiamata inizia l'attività di soccorso e il tempo di raggiungimento del luogo dell'emergenza è di circa 16 minuti”.

Come siete organizzati e dislocati nel territorio?

“Il territorio della città di Roma è particolarmente at-